

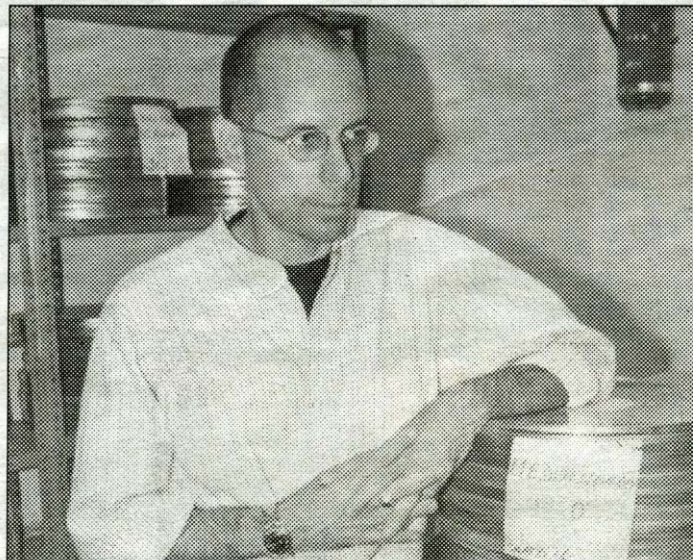
Il regista presenta il programma di Disney Channel sul piacere della lettura

Salvatores: "Per i libri va bene anche la televisione"

di ALESSANDRA ROTA

ROMA — Una scatenata *hacker* gira per Disney Channel, interrompendo l'ufficialità del palinsesto, con proclami sulla necessità di leggere i libri. Inviti rivolti ai ragazzini, naturalmente. Lei, piratessa virtuale e tecnologica, si chiama Anita Gutenberg (è l'attrice Silvia Ferreri) e assomiglia un po' al personaggio interpretato da Stefania Rocca nel film "Nirvana". E questa similitudine ha convinto il regista Gabriele Salvatores a presentare oggi sul sito www.akerbuk.com il trasgressivo programma televisivo "Akerbuk" (all'inglese, "libropirata") che debutterà il 3 maggio. A sorpresa e con una durata diversa ogni volta. La continuità è rappresentata però dall'appello pro-letteratura: Anita, jeans stracciati, alla guida di un camion, lungo irricognoscibili *highway*, lancerà il suo messaggio "rivoluzionario", qualcosa che assomiglia a: "leggete e moltiplicatevi (in quanto lettori)".

Riuscirà la "disturbatrice" a convincere i fedelissimi di Topolino and Company a farsi comprare un romanzo con Henry Potter, o l'ultima storia di Rohal Dahl? Salvatores, direttore artistico della trasmissione, è entusiasta: «L'idea mi è piaciuta subito» ha spiegato il regista di "Mediterraneo" «la scommessa di mettere in piedi un programma che interrompesse la programmazione di un canale te-



Il regista Gabriele Salvatores

levisivo per invitare a leggere è decisamente interessante».

Sono state contattate tutte le case editrici specializzate in libri per l'infanzia (e l'adolescenza) che hanno aderito più che volentieri all'iniziativa; la prima avventura nel mondo della fantasia scritta che sarà proposta è "Il piccolo principe" di Saint-Exupéry. L'unica incursione vietata alla Gutenberg è quella all'interno dei film e

per chi volesse una minima certezza di incontrarla potrà seguire il Disney Channel Live, prima o poi la scatenata divoratrice e divulgatrice di parole apparirà. «Nella società in cui viviamo» ha concluso Salvatores «l'allineamento e l'omologazione sono dati essenzialmente dalla televisione e dai vari mezzi di comunicazione. Chi legge oggi è fuori dagli schemi. Trasgredisce».